

La RICA per la giustificazione economica dei premi di sviluppo rurale

Informazioni desumibili - Un ulteriore importante ruolo che le informazioni desumibili dalla RICA possono esercitare è rappresentato dal loro impiego ai fini della giustificazione economica dei premi di sviluppo rurale che le Regioni devono svolgere in base alle disposizioni degli articoli 48 e 53 del Regolamento CE n. 1794/2005 del 15 dicembre 2006. Al riguardo si ricorda come la norma richieda, in sostanza, la tracciabilità delle fonti e la verifica dell'adeguatezza del dato per il calcolo delle componenti che concorrono alla definizione del premio¹.

Le informazioni di contabilità aziendale raccolte e rese disponibili tramite la Rete Contabile possono essere agevolmente impiegate per la valutazione della congruità dei pagamenti (Cesaro, 2007). L'impiego di questi dati, già disponibili e raccolti per finalità diverse rispetto allo scopo in oggetto e per i quali non è necessario effettuare specifiche operazioni di raccolta, è reso conveniente anche dalla considerazione dei tempi richiesti per la realizzazione di una indagine specifica sulla congruità dei premi di sviluppo rurale e della sua complessità.

In questo senso la RICA può, pur con i limiti di seguito evidenziati, fornire sufficienti informazioni per la valutazione della congruità dei pagamenti di numerose misure di sviluppo rurale. In particolare, la base dati RICA potrà essere impiegata per la quantificazione dei margini lordi di processo produttivo sia nella situazione di baseline sia, eventualmente, nella situazione di rispetto degli impegni di misura.

Va detto al riguardo come, utilizzando i dati RICA, si debba tenere conto della diversa situazione relativamente al rispetto degli impegni di baseline tra la programmazione 2000-2006 e quella attuale. Andrà, quindi, attentamente valutato se i dati desunti dai conti economici RICA rappresentano correttamente la situazione di baseline.

L'utilizzo di dati RICA, come si vedrà in seguito, può avvenire utilizzando due distinti approcci:

1. confronto di bilanci parziali (margini lordi dei processi produttivi – colture o allevamenti);
2. analisi controfattuale, con comparazione di due bilanci aziendali.

La differenza tra i due approcci è fondamentalmente riconducibile al fatto che nel primo caso si giustifica la misura utilizzando la tecnica del bilancio parziale a livello di processo produttivo, concentrandosi quindi sulle sole fasi del processo produttivo che sono influenzate dal rispetto degli impegni di misura; mentre, nel secondo caso, si confrontano invece due bilanci economici completi, derivando il livello del pagamento dalla differente redditività di aziende aderenti e non aderenti alla misura (analisi controfattuale).

¹ Indicazioni sulla modalità di calcolo dei premi sono contenute nell'articolo 53 del regolamento attuativo (Regolamento CE n. 1794/06), che prevede:

- che il calcolo contenga solamente elementi verificabili;
- che i calcoli siano basati su valori assodati tramite opportune perizie;
- che venga chiaramente indicata la fonte dei dati;
- che le analisi siano differenziate in funzione delle condizioni regionali e locali e tengano conto dell'effettivo uso del suolo;
- che, per le misure di cui agli articoli 31, 37-40 e 43-47 del regolamento 1698/2005, non contengano elementi legati a costi di investimento fissi.

L'utilizzo della RICA per la valutazione di Programmi di Sviluppo Rurale

Il documento è stato realizzato nell'ambito della Rete Rurale Nazionale- (a cura di) Cagliari R., Cislino F., Scardera A.

Indicazioni metodologiche per le analisi - La metodologia di analisi deve basarsi sul confronto tra una condizione di non adozione delle pratiche e degli impegni previsti nell'ambito della misura ed una condizione (ipotetica o reale) di adesione alla misura, nel rispetto di tutti gli impegni e vincoli imposti. Il confronto permette di evidenziare il conseguente effetto sui redditi e sui costi, includendo, eventualmente, una valutazione dei costi transazionali della misura.

Le diverse modalità di calcolo del premio si distinguono sia in base alla disponibilità di dati che alla diversa impostazione della misura. Nel caso di misure i cui impegni agiscono sia sui costi che sui ricavi delle attività agricole è opportuno procedere con un'analisi economica di tipo controfattuale, confrontando il reddito (margine lordo dell'attività produttiva) di aziende aderenti alla misura con quelli di aziende che non aderiscono alla misura. La differenza tra i margini lordi dei due gruppi di aziende costituisce il livello di confronto sul quale valutare la congruità dell'intervento.

1. Nell'ipotesi più semplice l'analisi economica controfattuale potrà essere basata su dati microeconomici tratti da fonti ufficiali (RICA, o altre fonti di dati economici e strutturali agricoli, quali rilievi diretti delle amministrazioni Regionali e Provinciali). L'analisi prevede il confronto dei livelli di reddito calcolati su gruppi di aziende aderenti e non aderenti alla misura.
2. Il confronto tra i due gruppi di aziende può essere basato su dati storici nel caso in cui la misura sia stata già attuata nelle precedenti fasi di programmazione con baseline ed impegni sostanzialmente analoghi a quelli dell'attuale fase di programmazione.
3. Nel caso di misure nuove, per le quali non sono disponibili dati storici, il confronto dovrà essere basato su una simulazione delle più probabili variazioni dei costi e dei redditi conseguenti all'adozione degli impegni previsti, a partire da dati e informazioni desunte dalle fonti disponibili.

Condizioni di impiego - E' necessario sottolineare che le fonti da utilizzare, in base alle disposizioni comunitarie, devono essere certe e controllabili, preferendo, ove possibile, fonti statistiche ufficiali (ISTAT, RICA, EUROSTAT). Il ricorso a fonti diverse è possibile qualora si registri la mancanza di dati ufficiali. Anche il giudizio di esperti o le informazioni fornite dalle associazioni di produttori sono impiegabili (meglio se in forma scritta), qualora non siano disponibili altre fonti, ma debbono, in ogni caso, essere opportunamente documentate.

Le condizioni di utilizzo della RICA, così come quelle di altre fonti, sono in linea generale quelle che regolano qualsiasi indagine di tipo tecnico-scientifico. Non esiste, pertanto, una fonte di dati che sia migliore di un'altra in termini di qualità: essa va individuata e valutata in rapporto agli obiettivi dell'indagine e alla disponibilità delle informazioni.

In riferimento all'impiego dei dati tecnico-economici RICA ai fini della giustificazione economica dei premi di sviluppo rurale va segnalato che la RICA, così come accadrebbe nel caso di altre basi dati che riportano informazioni storiche sulle caratteristiche economiche e reddituali delle aziende agricole, potrebbe essere inadeguata nelle seguenti situazioni:

- quando le misure della nuova programmazione sono sostanzialmente diverse dalle misure della programmazione precedente e non è quindi possibile utilizzare dati economici di aziende (aderenti/non aderenti alle misure) riferiti al periodo antecedente;
- quando uno dei due campioni (aderenti/non aderenti) non è sufficientemente ampio;

L'utilizzo della RICA per la valutazione di Programmi di Sviluppo Rurale

Il documento è stato realizzato nell'ambito della Rete Rurale Nazionale- (a cura di) Cagliero R., Cisilino F., Scardera A.

- per misure che riguardano attività produttive (colture o allevamenti) non sufficientemente investigate nell'ambito della RICA (ad esempio, le misure forestali, oppure in alcuni casi anche le misure di tipo paesaggistico).

La rappresentatività statistica della RICA è assicurata esclusivamente a livello regionale per OTE e per UDE. Quindi molto probabilmente la selezione di campioni e sottocampioni finalizzati alle analisi di congruità dei premi non potrà fornire numerosità campionarie sufficienti per una rappresentatività statistica. Tuttavia, rappresentando la RICA l'unica fonte disponibile di dati economici delle aziende agricole il suo utilizzo è opportuno e necessario, anche se dovrà essere valutata la numerosità dei sottocampioni al fine di garantire una sufficiente consistenza dei dati utilizzati.